



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Regione Toscana



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h - Intervento b Formazione linguistica – "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026"

PROG. 179 – PROF_T Piano Regionale Offerta Formativa Toscana Italiano per CPT (Cittadini Paesi Terzi) -
CUP D59I24000670007



CENTROPROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 2 "MIRIAM MAKEBA" FIRENZE

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO ITALIANO L2

P.ZZA DEGLI ALBIZI, 8 – 50065 SIECI - PONTASSIEVE – TEL 0558313627

WWW.CPIA2FIRENZE.IT

EMAIL : FIMM59000N@ISTRUZIONE.IT | PEC : FIMM59000N@PEC.ISTRUZIONE.IT

CODICE FISCALE: 94260320489 | CODICE MECCANOGRAFICO: FIMM59000N COD. UNIVOCOUFF: UFXFX



La scuola può svolgere efficacemente la sua funzione educativa solo se è in grado di instaurare una cooperazione virtuosa tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: il dirigente scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti, le comunità educative, i genitori. Questi ultimi sono i destinatari naturali del patto educativo dal momento che la legge attribuisce ad essi *in primis* il dovere di educare i figli (art. 30 della Costituzione). Infatti, i doveri di educazione dei minori e le connesse responsabilità, non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(art.3 D.P.R.21/11/2007 approvato con delibera del Commissario ad Acta nelle funzioni di Consiglio di istituto n.21 del 23 maggio 2025)

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A... (nel solo caso degli studenti minorenni)	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
1. Offerta Formativa	Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dello studente	Sostenere la scuola nell'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa. Considerare la Funzione formativa della Scuola e dare ad essa la giusta importanza in confronto ad altri impegni	Conoscere le linee generali del piano dell'Offerta Formativa.

		extrascolastici.	
2. Relazioni	Favorire un clima sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità dello studente. Promuovere rapporti costruttivi con studenti e famiglie, stabilendo regole certe e condivise.	Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza all'educazione, al rispetto degli altri e delle cose proprie e di tutti. Contribuire ad instaurare un dialogo chiaro, corretto e costruttivo con i docenti, fatto di reciproco ascolto, di rispetto della loro libertà di insegnamento e della loro competenza professionale.	Comportarsi correttamente con compagni e personale scolastico. Utilizzare correttamente gli spazi disponibili e il materiale proprio e di uso comune. Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione. Usare modi e linguaggi adeguati ad un ambiente educativo.
3. Interventi educativi	Comunicare con chiarezza agli studenti e (nel caso di studenti minorenni) alle famiglie l'andamento didattico – disciplinare degli studenti stessi: assenze, ritardi, comportamento, valutazioni, difficoltà, progressi, problematiche specifiche.	Firmare le comunicazioni aiutando il figlio a capire la finalità educativa delle iniziative prese dalla Scuola. Sostenere gli interventi educativi degli insegnanti.	Tenere un comportamento adeguato per ogni situazione. Adottare un abbigliamento decoroso ed adeguato al contesto scolastico. Non utilizzare durante le lezioni, cellulari o apparecchi elettronici non necessari alle attività didattiche. Non fumare all'interno della scuola e del suo recinto. Riflettere sulle eventuali annotazioni ricevute e (nel caso degli studenti minorenni) far firmare la comunicazione alla famiglia.
4. Interventi didattici	Migliorare l'apprendimento degli studenti e, in caso di difficoltà, attivare strategie di recupero e di rinforzo anche effettuando interventi personalizzati	Collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero.	Partecipare a tutte le attività didattiche proposte e informarsi sul loro svolgimento in caso di assenza.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A... (nel solo caso degli studenti minorenni)	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
5. Partecipazione	Promuovere la partecipazione degli studenti e delle famiglie ad ogni momento della vita scolastica	Mantenere un periodico contatto con gli insegnanti. Partecipare alle riunioni previste. Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione.	Partecipare in modo attivo e pertinente ad ogni momento della vita scolastica.

<p>6. Frequenza</p>	<p>Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico.</p>	<p>Garantire la regolarità della frequenza scolastica del figlio. Garantire la puntualità nell'orario di ingresso e di uscita. Giustificare in modo tempestivo le eventuali assenze ed entrate in ritardo.</p>	<p>Rispettare l'ora di inizio e di fine delle lezioni. Frequentare con regolarità le lezioni. Non allontanarsi mai dalla scuola durante l'intervallo. Portare sempre la giustificazione in caso di assenze se minorenni.</p>
<p>7. Studio individuale</p>	<p>Fornire indicazioni chiare circa l'impegno richiesto agli studenti relativamente allo studio individuale. A richiesta dello studente, fornire spiegazioni su eventuali difficoltà incontrate nello studio individuale.</p>	<p>Favorire il regolare svolgimento dei compiti assegnati per casa.</p>	<p>Organizzare il lavoro da fare a casa secondo le indicazioni ricevute dagli insegnanti, avendo cura di informarsi in caso di assenza.</p>
<p>8. Valutazione</p>	<p>Valutare i progressi negli apprendimenti disciplinari e nel comportamento anche sulla base dell'attenzione, della partecipazione e dell'impegno. Effettuare periodiche verifiche degli apprendimenti, comunicando con chiarezza la valutazione allo studente e (nel caso dei minorenni) alla famiglia. Garantire la trasparenza della valutazione.</p>	<p>Aiutare il proprio figlio a comprendere le ragioni della valutazione conseguita in ciascuna prova sostenuta.</p>	<p>Dialogare costantemente con gli insegnanti per essere consapevole dei livelli di apprendimento raggiunti.</p>
<p>9. Risarcimento danni</p>	<p>Esigere dallo studente o (nel caso dei minorenni) dalla famiglia, il risarcimento dei danni provocati dallo studente stesso a persone, arredi, materiale didattico, attrezzature, servizi e strutture.</p>	<p>Risarcire la scuola per eventuali danneggiamenti arrecati dal proprio figlio a persone, arredi, materiale didattico, attrezzature, servizi e strutture.</p>	<p>Risarcire il danno eventualmente arrecato alla scuola anche con attività utili alla comunità scolastica.</p>
<p>10. Contrasto al cyber bullismo <u>Legge 29 maggio 2017, n. 71</u>, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e</p>	<p>Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo; Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie; Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di</p>	<p>Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari; Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;</p>	<p>Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online; Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante; Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;</p>

<p>Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;</p>	<p>associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche; Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale.</p>	<p>Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola; Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza; Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola; Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.</p>	<p>Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge; Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.</p>
--	---	---	---

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Annarita Fasulo

Per la famiglia/Comunità/Tutore

Lo studente/la studentessa

Parte dare restituire firmata al Coordinatore di sede

Il sottoscritto _____ genitore/educatore/tutore dell'alunno _____ della classe di scuola media presso la sede di _____, dichiara di aver preso visione del *Regolamento di istituto*, delle sanzioni disciplinari previste in esso e ricevuta copia del *Patto di corresponsabilità educativa*.

Firma _____
